

COMUNE DI GENOVA

Provincia di Genova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

Dott.ssa Mariella Troina

Dott. Roberto Benati

Dott. Vittorio Ingenito

Comune di Genova

Collegio dei revisori

Verbale n. 1565 del 03 maggio 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 03/05/2016 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visti il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successivi decreti attuativi, recanti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018, del Comune di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 03/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011, i sottoscritti Mariella Troina, Roberto Benati e Vittorio Ingenito revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel,

ricevuto in data 22/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 22/04/2016 con proposta al consiglio comunale n. 25 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

□ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) rendiconto dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

- k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- m) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 20/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 19/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione formulata dall'organo di revisione con apposito verbale risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	68.368.836,37
b) Fondi accantonati	228.572.697,44
c) Fondi destinati ad investimento	7.105.192,78
d) Fondi liberi	8.163.342,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	312.210.069,47

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Tra i "Fondi accantonati" è presente idoneo fondo per la copertura di passività potenziali valutate con le competenti direzioni.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	129.715.254,59	176.605.888,61	217.239.926,36
Di cui cassa vincolata	32.095.948,46	47.540.148,92	77.631.648,47
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con i dati del rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	20.475.914,02	353.492,67	9.651.855,86	7.192.050,80
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	300.657.185,26	203.014.418,35	175.942.575,52	115.317.832,49
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	32.749.546,23	42.659.078,04		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		15.698.711,70		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	543.205.863,67	537.681.315,08	537.581.315,08	537.581.315,08
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	116.581.149,47	116.041.563,25	83.581.727,70	83.281.880,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	141.576.430,75	144.831.636,33	130.127.689,56	136.095.330,99
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	63.974.672,76	90.365.815,06	30.869.665,00	36.383.666,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	61.429.995,75	56.123.255,71	54.159.068,28	42.723.009,45
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	208.055.048,45	212.545.583,95	197.594.859,95	197.594.859,95
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	217.359.809,25	184.643.850,00	184.643.850,00	184.643.850,00
totale		1.432.182.970,10	1.422.233.019,38	1.298.558.175,57	1.298.303.912,22
	totale generale delle entrate	1.786.065.615,61	1.668.260.008,44	1.484.152.606,95	1.420.813.795,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	773.934.323,49	738.656.990,69	675.417.136,07	672.928.537,45
		<i>di cui già impegnato*</i>		50.293.883,17	31.477.122,81	2.309.012,87
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.970.394,95	9.651.855,86	7.192.050,80	6.411.250,80
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	436.983.600,05	375.216.953,98	263.649.160,83	197.222.346,88
		<i>di cui già impegnato*</i>		95.514.841,56	51.601.932,58	66.832.014,94
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	313.975.220,43	175.942.575,52	115.317.832,49	41.099.300,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	80.000.500,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	69.732.334,37	77.196.629,82	82.847.600,10	88.424.201,23
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	208.055.048,45	212.545.583,95	197.594.859,95	197.594.859,95
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	217.359.809,25	184.643.850,00	184.643.850,00	184.643.850,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.743.500,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.786.065.615,61	1.668.260.008,44	1.484.152.606,95	1.420.813.795,51
		<i>di cui già impegnato*</i>		148.552.224,73	83.079.055,39	69.141.027,81
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	330.945.615,38	185.594.431,38	122.509.883,29	47.510.550,80
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.786.065.615,61	1.668.260.008,44	1.484.152.606,95	1.420.813.795,51
		<i>di cui già impegnato*</i>		148.552.224,73	83.079.055,39	69.141.027,81
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	330.945.615,38	185.594.431,38	122.509.883,29	47.510.550,80

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo deve garantire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha riscontrato la regolare costituzione del fondo.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	217.239.926,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	564.899.915,44
2	Trasferimenti correnti	123.609.203,28
3	Entrate extratributarie	165.822.257,96
4	Entrate in conto capitale	142.475.418,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000.000,00
6	Accensione prestiti	31.616.561,32
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	212.545.583,95
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	189.588.077,63
TOTALE TITOLI		1.510.557.018,55
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.727.796.944,91

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	838.297.104,77
2	Spese in conto capitale	205.686.365,28
3	Spese per incremento attività finanziarie	80.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	77.196.629,82
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	212.545.583,95
6	Spese per conto terzi e partite di giro	203.182.777,53
TOTALE TITOLI		1.616.908.461,35
SALDO DI CASSA		110.888.483,56

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 77.631.648,47.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		217.239.926,36	217.239.926,36	217.239.926,36
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	112.436.749,49	537.681.315,08	650.118.064,57	564.899.915,44
2	Trasferimenti correnti	7.991.799,94	116.041.563,25	124.033.363,19	123.609.203,28
3	Entrate extratributarie	150.482.010,21	144.831.636,33	295.313.646,54	165.822.257,96
4	Entrate in conto capitale	111.157.745,68	90.365.815,06	201.523.560,74	142.475.418,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	48.145.997,15	80.000.000,00	128.145.997,15	80.000.000,00
6	Accensione prestiti	31.616.561,32	56.123.255,71	87.739.817,03	31.616.561,32
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	212.545.583,95	212.545.583,95	212.545.583,95
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.944.227,63	184.643.850,00	189.588.077,63	189.588.077,63
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		466.775.091,42	1.639.472.945,74	2.106.248.037,16	1.727.796.944,91
1	Spese correnti	142.486.122,94	738.656.990,69	881.143.113,63	838.297.104,77
2	Spese in conto capitale	7.411.986,82	375.216.953,98	382.628.940,80	205.686.365,28
3	Spese per incremento attività finanziarie		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
4	Rimborso di prestiti		77.196.629,82	77.196.629,82	77.196.629,82
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		212.545.583,95	212.545.583,95	212.545.583,95
6	Spese per conto terzi e partite di giro	18.538.927,53	184.643.850,00	203.182.777,53	203.182.777,53
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		168.437.037,29	1.668.260.008,44	1.836.697.045,73	1.616.908.461,35
SALDO DI CASSA		298.338.054,13	- 28.787.062,70	269.550.991,43	110.888.483,56

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	353.492,67	9.651.855,86	7.192.050,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	798.554.514,66	751.290.732,34	756.958.526,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	738.656.990,69	675.417.136,07	672.928.537,45
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		9.651.855,86	7.192.050,80	6.411.250,80
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		26.538.457,89	33.721.203,52	40.952.307,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	77.196.629,82	82.847.600,10	88.424.201,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 16.945.613,18	2.677.852,03	2.797.838,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	19.510.398,99	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.564.785,81	2.677.852,03	2.797.838,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 2.564.785,81 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da economie di quote capitale mutui derivanti da rinegoziazioni avvenute nel corso dell'anno 2014 e 2015.

All'equilibrio di parte corrente è stata applicata quota di avanzo vincolato destinato alle poste correlate.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	23.148.679,05	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	203.014.418,35	175.942.575,52	115.317.832,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	226.489.070,77	165.028.733,28	159.106.675,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.564.785,81	2.677.852,03	2.797.838,94
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	375.216.953,98	263.649.160,83	197.222.346,88
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>175.942.575,52</i>	<i>115.317.832,49</i>	<i>41.099.300,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	5.050.000,00	4.950.000,00	4.950.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
compartecipazione lotta all'evasione, utili società partecipate, eventi calamitosi, consultaioni elettorali o referendarie, avanzo vincolato	30.807.623,14	665.000,00	2.450.000,00
totale	35.857.623,14	5.615.000,00	7.400.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	3.474.923,00	2.456.600,00	2.189.200,00
spese per eventi calamitosi	5.101.628,36		
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
oneri straordinari della gestione corrente, accantonamento per risultati negativi società partecipate, destinazione avanzo vincolato	34.681.051,61	10.373.516,29	6.347.261,56
totale	43.257.602,97	12.830.116,29	8.536.461,56

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione vincolato	23.148.679,05	
- contributo permesso di costruire	3.420.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	52.007.993,81	
- entrate di parte corrente per rinegoziazione mutui destinate a investimenti	2.564.785,81	
- altre risorse	2.636.257,00	
Totale mezzi propri		83.777.715,67
Mezzi di terzi		
- mutui	56.123.255,71	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	1.361.120,00	
- contributi da amministrazioni pubbliche	25.618.377,39	
- contributi da imprese	5.322.066,86	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		88.424.819,96
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		172.202.535,63

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; ;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 43 del 03.12.2015. Lo schema di programma è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è in corso di predisposizione.

L'atto che verrà approvato, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente per le assunzioni di personale. In particolare dovrà tenere conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 in base alla quale nel corrente anno gli enti locali devono destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nella percentuale stabilita dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della suddetta legge (23.12.2014) e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità riguardanti il personale delle province, delle città metropolitane e della Croce Rossa Italiana.

Le assunzioni che saranno previste dalla programmazione del fabbisogno di personale dovranno essere compatibili con quanto previsto negli appositi stanziamenti di bilancio sia del corrente esercizio finanziario che di quello pluriennale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI commi 710-711, Legge di stabilità 2016)	(Art. 1,	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	353.492,67		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	116.585.002,70		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	537.681.315,08	537.581.315,08	537.581.315,08
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	116.041.563,25	83.581.727,70	83.281.880,75
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	17.197.840,29	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	98.843.722,96	83.581.727,70	83.281.880,75
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	144.831.636,33	130.127.689,56	136.095.330,99
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	90.365.815,06	30.869.665,00	36.383.666,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	951.722.489,43	862.160.397,34	873.342.192,82
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	729.005.134,83	668.225.085,27	666.517.286,65
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	9.651.855,86	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	26.538.457,89	33.721.203,52	40.952.307,53
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	223.805,53	735.885,99	1.247.966,43
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	711.894.727,27	633.767.995,76	624.317.012,69
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	199.274.378,46	148.331.328,34	156.123.046,88
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	79.567.259,81	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	1.000.000,00	140.871,46	133.919,52
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	277.841.638,27	148.190.456,88	155.989.127,36
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.069.736.365,54	861.958.452,64	860.306.140,05
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		- 1.075.380,74	201.944,70	13.036.052,77
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	1.626.000,00	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		550.619,26	201.944,70	13.036.052,77
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, di conseguenza la costruzione del Bilancio 2016 presenta una configurazione della tassazione locale analoga a quello dello scorso anno.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;
- dell'art.1, comma 26 della legge 208/2015 che ha disposto la sospensione per il 2016 dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali che prevedano aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

è stato previsto in euro 189.600.621,40 con un aumento di euro 21.543.172,76 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto delle modifiche normative introdotte dalla Legge di stabilità 2016 che prevedono la riduzione della trattenuta sul gettito standard dell'IMU, utilizzata per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, dal 38,23% al 22,43%.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 4.300.000,00, con una diminuzione di euro 2.406.962,52 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 700.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito dalla legge 147/2013 (art. 1, commi 639 e seguenti), con una diminuzione di euro 73.300.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015. Tale diminuzione è causata dall'abolizione della Tasi sulla abitazione principale. Il comune di Genova non applica TASI sulle categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 1 per mille come di seguito indicato

- a) 0,10 per cento per gli immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 06/12/2011 n. 201;
- b) 0,10 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 73.000.000,00, con una diminuzione di euro 1.276.943,69 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Imposta di soggiorno

Il Comune, capoluogo di provincia, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 5 del 7/02/2012 una imposta di soggiorno di euro 3 per strutture ricettive a 5 stelle, di euro 2 per strutture ricettive alberghiere a 4 stelle, di euro 1 per strutture ricettive alberghiere da 1 a 3 stelle e per altre strutture ricettive(case per ferie; ostelli per la gioventù, rifugi alpini ed escursionistici; affittacamere; bed & breakfast; case e appartamenti per vacanze; appartamenti ammobiliati ad uso turistico; aree di sosta; mini aree di sosta; agriturismo) per notte di soggiorno.

L'ente ha provveduto a regolamentare l'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997, istituendo il tributo con atto di Consiglio Comunale n.5 del 2012 e con successiva delibera di Giunta n.40 del 2012 ne ha determinato la misura.

La previsione per l'anno 2016 è fondata sulla base dei dati consuntivi della riscossione, calcolati sulla base dell'ultimo quadriennio, quindi dall'entrata in vigore, tenuto conto altresì della proiezione dei dati relativi ai flussi turistici previsti per l'anno 2016.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 125.528.000,00 (al netto del trasferimento MIUR pari ad euro 308.000,00), con una diminuzione di euro 1.028.000,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi 639 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone lo smaltimento a proprie spese in conformità alla normativa vigente.

La tariffa è determinata in base al metodo normalizzato stabilito dal D.P.R. 158/1999 (ossia in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI / IMU	6.706.962,52	4.300.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI/TIA	256.927,93	150.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità	816.606,37	610.000,00	410.000,00	410.000,00
Altre	3.138,35	0,00	0,00	0,00
Totale	7.783.635,17	5.060.000,00	4.960.000,00	4.960.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 500.000,00 è fondata sul numero delle segnalazioni inviate dal Comune di Genova all'Agenzia delle Entrate tramite il portale dedicato.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 13.663.230,00, con un aumento di euro 98.847,20 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 130.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 382.661,85 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Asilo nido	2.434.556,60	14.633.839,36	16,64%
Impianti sportivi	901.000,00	1.487.793,00	60,56%
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	15.678.000,00	24.774.383,66	63,28%
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	317.250,00	11.418.544,75	2,78%
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi	4.818.271,46	4.993.866,84	96,48%
Totale	24.149.078,06	57.308.427,61	42,14%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 78 del 21/04/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,14 %. La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE). In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 1.752.668,25.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 39.250.000,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 12.143.147,50 pari al 30,94 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad euro 12.135.426,25.

Nello schema contenuto nella nota integrativa si da atto che la somma di euro 24.270.852,50 (previsione meno fondo e al netto delle poste da detrarre) è stata destinata per una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 300.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata all' equilibrio di parte corrente (titolo I e titolo IV della spesa).

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo		importo
Accertamento 2014	39.066.055,53	Riscossione 2014	21.062.385,60
Accertamento 2015	40.553.957,23	Riscossione 2015	20.776.895,92

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 721.841,15 per prelievo utili dai seguenti organismi partecipati:

ASEF euro 221.841,15

FSU euro 500.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	6.075.752,32	65,84%
2014	7.628.248,41	47,59%
2015	5.774.946,19	45,54%
2016	4.520.000,00	0,00%
2017	4.450.000,00	0,00%
2018	4.450.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2015 è la seguente:

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	209.748.647,97	213.484.745,66	203.141.050,28	196.154.258,55
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	11.976.535,86	11.836.226,53	11.685.327,51	11.585.327,51
103	Acquisto di beni e servizi	388.915.047,28	369.559.958,90	333.213.257,67	333.917.074,06
104	Trasferimenti correnti	30.611.468,31	30.483.794,24	16.697.644,85	16.697.791,49
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	34.982.430,18	34.655.929,43	36.468.715,59	35.742.396,39
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.993.262,78	8.873.737,64	4.482.350,00	3.205.000,00
110	Altre spese correnti	12.293.161,66	69.762.598,29	69.728.790,17	75.626.689,45
	Totale Titolo 1	692.520.554,04	738.656.990,69	675.417.136,07	672.928.537,45

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 3.359.923,52;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 247.029.405,10.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	230.507.593,35	174.204.696,97	165.551.388,87	158.627.033,58
Spese macroaggregato 103	141.276,31	236.471,53	235.998,47	235.998,47
Irap macroaggregato 102	11.924.066,27	8.812.207,95	8.728.413,28	8.496.038,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Trasferimento a Fondazione FULGIS per spesa personale con clausola rientro(Titolo 1macroaggregato 4)	4.456.469,17	2.668.573,42	1.554.286,71	1.554.286,71
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	247.029.405,10	185.921.949,87	176.070.087,33	168.913.357,59
(-) Componenti escluse (B)	45.714.646,72			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	201.314.758,38	185.921.949,87	176.070.087,33	168.913.357,59
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Da tale prospetto risulta che la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 come richiesto.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 250.860,62 annui. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge o con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	1.254.303,11	80,00%	250.860,62	250.860,62	250.860,62	250.860,62
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	480.666,87	80,00%	96.133,37	96.133,37	96.133,37	96.133,37
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	93.406,94	50,00%	46.703,47	46.703,47	46.703,47	46.703,47
Formazione	995.514,00	50,00%	497.757,00	497.757,00	497.757,00	497.757,00
totale	2.823.890,92		891.454,47	891.454,46	891.454,46	891.454,46

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come prevede il principio applicato 4/2, punto 3.3. le entrate di dubbia e difficile esazione sono state accertate per l'intero importo del credito anche quando non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 del Comune di Genova è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice, tenendo conto che per le entrate accertate per cassa negli esercizi precedenti l'adozione del nuovo ordinamento contabile il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato sulla base di dati extra-contabili.

L'Ente per l'anno 2016 si è avvalso della facoltà di prevedere lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità pari almeno al 55%, nel 2017 pari almeno al 70% e nel 2018 pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dei principi di cui sopra.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	402.675.621,40	10.844.795,78	10.844.795,78	2,60
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	135.005.693,68	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	537.681.315,08	10.844.795,78	10.844.795,78	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	113.434.810,69	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	6.000,00	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.446.640,00	1.010,03	1.010,03	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	764.792,00	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	389.320,56	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	116.041.563,25	1.010,03	1.010,03	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	68.569.295,16	2.559.749,52	2.559.749,52	3,70
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	41.599.929,00	12.925.777,15	12.925.777,15	31,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.081.263,22	63,33	63,33	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	721.841,15	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	32.859.307,80	207.062,08	207.062,08	0,60
3000000	TOTALE TITOLO 3	144.831.636,33	15.692.652,08	15.692.652,08	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	32.301.564,25	758.903,57	758.903,57	14,26
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	52.007.993,81	167.234,49	167.234,49	0,30
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.056.257,00	73.861,94	73.861,94	1,20
4000000	TOTALE TITOLO 4	90.365.815,06	1.000.000,00	1.000.000,00	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	80.000.000,00	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	80.000.000,00	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	968.920.329,72	27.538.457,89	27.538.457,89	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	26.538.457,89	26.538.457,89	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	1.000.000,00	1.000.000,00	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	402.575.621,40	-	-	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	402.575.621,40	13.802.467,35	13.802.467,35	3,40
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	135.005.693,68	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	537.581.315,08	13.802.467,35	13.802.467,35	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	82.510.967,70	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	6.000,00	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	917.370,00	952,21	952,21	0,10
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	64.000,00	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	83.390,00	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	83.581.727,70	952,21	952,21	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	68.096.225,65	3.259.821,97	3.259.821,97	4,70
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	41.117.529,00	16.450.989,10	16.450.989,10	40,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	973.763,22	80,61	80,61	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	19.940.171,69	206.892,28	206.892,28	1,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	130.127.689,56	19.917.783,96	19.917.783,96	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	23.469.665,00	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	892.270,00	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.900.000,00	67.009,52	67.009,52	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.500.000,00	73.861,94	73.861,94	
4000000	TOTALE TITOLO 4	30.869.665,00	140.871,46	140.871,46	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	80.000.000,00	-	-	
5000000	TOTALE TITOLO 5	80.000.000,00	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	862.160.397,34	33.862.074,98	33.862.074,98	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	751.290.732,34	33.721.203,52	33.721.203,52	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	110.869.665,00	140.871,46	140.871,46	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	402.575.621,40 - 402.575.621,40	- - 16.760.138,93	- - 16.760.138,93	- - 4,10
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	135.005.693,68	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	537.581.315,08	16.760.138,93	16.760.138,93	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	82.662.557,65	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	6.000,00	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	517.370,00	1.156,26	1.156,26	0,20
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	64.000,00	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	31.953,10	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	83.281.880,75	1.156,26	1.156,26	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	68.072.876,71	3.961.364,91	3.961.364,91	5,80
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.617.529,00	19.976.201,05	19.976.201,05	49,10
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	973.763,22	97,88	97,88	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	26.431.162,06	253.348,50	253.348,50	0,90
3000000	TOTALE TITOLO 3	136.095.330,99	24.191.012,34	24.191.012,34	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30.033.666,00	-	-	-
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	500.000,00 - -	- - -	- - -	- - -
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.050.000,00	60.057,58	60.057,58	5,70
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.300.000,00	73.861,94	73.861,94	1,30
4000000	TOTALE TITOLO 4	36.383.666,00	133.919,52	133.919,52	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	80.000.000,00	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	80.000.000,00	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	873.342.192,82	41.086.227,05	41.086.227,05	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	756.958.526,82	40.952.307,53	40.952.307,53	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	116.383.666,00	133.919,52	133.919,52	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 7.387.000,00 pari al 1% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 6.755.000,00 pari al 1% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 6.730.000,00 pari al 1% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 7.369,56 per accantonamenti per indennità fine mandato, euro 223.805,53 per accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati;

anno 2017 euro 7.369,56 per accantonamenti per indennità fine mandato, euro 735.885,99 per accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati;

anno 2018 euro 7.369,56 per accantonamenti per indennità fine mandato, euro 1.247.966,43 per accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati;

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 2.243.479,98, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

L'ente ha adottato conseguentemente provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali limitatamente alle funzioni già esternalizzate.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente al momento non ha previsto di esternalizzare altri servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nell'annualità 2016 del bilancio 2016-2018:

	A.M.T. S.P.A.	A.M.I.U. S.P.A.	A.S.TER. S.P.A.	GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	JOB CENTRE S.R.L.	BAGNI MARINA S.R.L.
Per contratti di servizio	90.843.869,02	127.559.510,00	15.876.424,80	513.600,00	220.000,00	153.000,00
Per concessione di crediti						
Per trasferimenti in conto esercizio	4.200.000,00					
Per trasferimento in conto capitale						
Per copertura di disavanzi o perdite						
Per acquisizione di capitale						
Per aumento di capitale non per perdite						
Altre spese			14.200.000,00			
Totale	95.043.869,02	127.559.510,00	30.076.424,80	513.600,00	220.000,00	153.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi (2012 – 2014):

- società "Ri.Genova s.r.l."
- società "Tunnel di Genova s.p.a. (cessata per fusione per incorporazione in SPIM s.p.a)

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

AZIENDA MULTISERVIZI E IGIENE URBANA GENOVA A.M.I.U S.P.A (bilancio consolidato) al 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	95.563.475
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	1.592
Costo personale dipendente	74.515.810

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA A.S.TER S.P.A. al 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	14.374.879
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	384
Costo personale dipendente	18.116.857

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.IM S.P.A al 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	31.216.549
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	12
Costo personale dipendente	603.332

JOB CENTRE S.R.L. al 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	139.855
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	9
Costo personale dipendente	442.878

A.SE.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L. al 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	3.392.948
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	80
Costo personale dipendente	3.633.564

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI A.M.T S.P.A al 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	73.054.219
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	2.311
Costo personale dipendente	105.967.851

BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A AL 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	545.189
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	39
Costo personale dipendente	631.038

FARMACIE GENOVESI S.P.A AL 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	2.216.623
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	42
Costo personale dipendente	1.939.008

GENOVA PARCHEGGI S.P.A AL 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	6.268.133
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	154
Costo personale dipendente	6.570.850

THEMIS SRL AL 31/12/2014 – CESSATA DAL 1 GENNAIO 2016

Debiti di finanziamento e funzionamento	76.770
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	3
Costo personale dipendente	93.983

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite tali da richiedere gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Si ritiene opportuno evidenziare le seguenti posizioni.

Per quanto riguarda "Fiera di Genova Spa" (società collegata con partecipazione del Comune pari al 35,17%), ancorché non inserita nel piano di razionalizzazione ma con ingenti perdite sia in esercizi pregressi che per quello in corso (si veda successivo prospetto a pag. 39) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 22/03/2016 è stata disposta la liquidazione volontaria della società ai sensi dell'art. 2484 del c.c..

Per quanto riguarda "Job Centre Srl", le cui perdite hanno creato delle criticità e messo in dubbio la continuità aziendale si riporta estratto dalla "Relazione Unitaria del Collegio Sindacale" al progetto di bilancio 2015:

"Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 espone una perdita di € 47.659 che sommato a quelle degli esercizi precedenti di € 58.251, ed al netto della riserva legale e di quella a nuovo di complessive € 25.972 riducono il Capitale sociale ad € 62.062. Pertanto l'assemblea oltre ad approvare il Bilancio al 31.12.2015, ed a questo proposito il Collegio si dichiara favorevole, dovrà esprimersi, come indicato espressamente all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 2482 bis C.C.."

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. ASEF s.r.l.
 - b. F.S.U. s.r.l.

Riduzione compensi cda

Hanno applicato la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, al limite dell'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013 come disposto dall'art. 4 comma 4 del DL 95/2012, le seguenti società controllate dal Comune di Genova:

a)

- ❖ AMT spa
- ❖ AMIU spa

- ❖ ASEF srl
- ❖ ASTER spa
- ❖ BAGNI MARINA GENOVESE srl
- ❖ GENOVA PARCHEGGI spa
- ❖ SPIM spa
- ❖ FARMACIE GENOVESI srl
- ❖ PORTO ANTICO spa
- ❖ FSU srl

b) svolgono incarico a titolo gratuito gli amministratori delle società:

- ❖ JOB CENTRE srl
- ❖ RI.GENOVA srl

Si da atto inoltre che il Comune di Genova, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/06/2015 ha:

- a) modificato il “Regolamento sui Controlli delle società partecipate” precedentemente adottato con delibera del C.C. n.17 del 09/04/2013 in attuazione in attuazione dell’art.147 quater del Dlgs 18/08/2000, n. 267;
- b) approvato “ Le linee di indirizzo in materia di personale alle società controllate del Comune di Genova”.

Con il regolamento indicato sub a) il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l’efficacia, l’efficienza, l’economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall’Amministrazione Comunale.

Con la deliberazione sub b) ha inteso stabilire alcuni principi fondamentali a cui le società sottoposte tanto a controllo diretto quanto indiretto devono attenersi per la presentazione dei piani di fabbisogno del personale, dei criteri sulla mobilità interaziendale, e per le politiche di contenimento dei costi del personale.

Accantonamento a copertura di perdite

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall’ente hanno comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l’ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell’art.1 della legge 147/2013:

Società o organismi

società	esercizio	Perdite del bilancio di esercizio non immediatamente rip.	Media 2011/2013
JOB CENTRE SRL. (1)	2011	-5.314,00	
100%	2012	6.625,00	4.949,33
	2013	13.537,00	
	2015	-191.899,51	
		Accantonamento 2016	95.949,76
		Accantonamento 2017	143.924,63
		Accantonamento 2018	191.899,51

società	esercizio	Perdite del bilancio di esercizio non immediatamente rip.	Media 2011/2013
RI.GENOVA srl (1)	2011	698,00	

74,71%	2012	-65.506,00	-63.588,33
	2013	-125.957,00	
	2015	-88.225,00	
		Accantonamento 2016	32.956,45
		Accantonamento 2017	49.434,67
		Accantonamento 2018	65.912,90

società	esercizio	Perdite del bilancio di esercizio non immediatamente rip.	Media 2011/2013
FIERA DI GENOVA spa (2)	2011	-1.954.924,00	
35,17%	2012	-4.290.752,00	-5.091.013,33
	2013	-9.027.364,00	
	2015	-2.815.337,00	
		Accantonamento 2016	94.899,32
		Accantonamento 2017	542.526,69
		Accantonamento 2018	990.154,02

I dati relativi all'esercizio 2015 sono relativi alle proiezioni comunicati dalle società.

NOTE CALCOLO ACCANTONAMENTO:

(1) Qualora il risultato negativo sia peggiore della media negativa del triennio 2011/2013, occorre accantonare una somma proporzionale alla quota di partecipazione del risultato negativo conseguito nell'esercizio 2015 con la seguente gradualità:

50% per l'anno 2016
75% per l'anno 2017
100% per l'anno 2018

(2) Nel caso di risultato medio negativo nel triennio 2011-2013 occorre accantonare una somma pari alla differenza fra risultato negativo conseguito nell'esercizio 2015 (se migliore della media) ed il risultato medio 2011-2013 migliorato del:

50% per l'anno 2016
75% per l'anno 2017
100% per l'anno 2018

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, adottato con delibera del Consiglio comunale n. 15/2015, con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Il Comune di Genova ha provveduto con Ordinanza del Sindaco n.102 del 30/3/2016 a riferire entro il 31/03/2016 alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti circa lo stato di attuazione (al 15/03/2016) del Piano di Razionalizzazione a suo tempo presentato.

In relazione ai risparmi previsti nel piano si rimanda alle tabelle allegate ai provvedimenti attuativi del piano di razionalizzazione. Il risparmio previsto si aggira intorno a ca. 1.654.398,00 di euro.

Per ulteriore dettaglio si rinvia a tale documento i cui indirizzi di intervento sulle società partecipate (direttamente o indirettamente) appaiono in linea con le prescrizioni della recente normativa previste dalla "Legge di Stabilità 2015" in uno con gli obiettivi strategici che si prefigge di perseguire l'Ente e con le criticità rilevate in base all'andamento e alle condizioni finanziarie e di operatività delle società stesse.

In tal senso per importanza strategica dell'Ente e rilevanza economica si cita l'intervento di riordino per AMIU Spa che prevede l'ingresso di un partner industriale anche tramite operazioni di aggregazioni societaria e infragruppo in grado di assicurare alla società affidataria *in house* il raggiungimento di alti standard qualitativi nella gestione del ciclo dei rifiuti per i quali sono necessari consistenti investimenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- 375.216.953,98 per l'anno 2016
- 263.649.160,83 per l'anno 2017
- 197.222.346,88 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 pari a euro 836.088.461,69 sono finanziate con indebitamento per euro 153.005.333,44 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	51.623.255,71	49.609.527,00	40.849.300,00
Erogazione prestito flessibile CDP - Scolmatore	4.500.000,00	4.549.541,28	1.873.709,45
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	56.123.255,71	54.159.068,28	42.723.009,45

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			

permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	163.828,00		
Totale	163.828,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 e s.m.i. del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 582.133.257,29
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 137.447.027,18
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 130.602.051,32
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 850.182.335,79
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 85.018.233,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 35.927.923,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 1.514.493,07
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	€ 158.307,64
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 47.734.125,03
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 1.205.975.117,18
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 56.123.255,71
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.262.098.372,89
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	19.581.686,2700 -€ 500.000,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 1.574.993,69

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	37.284.108,55	39.054.078,34	38.377.934,62
entrate correnti	850.182.335,79	790.379.439,79	798.554.514,66
% su entrate correnti	4,39%	4,94%	4,81%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni: 2016 (pari ad € 34.352.929,32), 2017 (pari ad € 36.165.715,59) e 2018 (pari ad € 35.739.396,38) per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.278.515.896,93	1.241.405.796,43	1.240.420.262,49	1.205.975.117,18	1.184.901.743,07	1.156.213.211,25
Nuovi prestiti (+)	39.407.267,91	68.400.381,84	35.287.189,51	56.123.255,71	54.159.068,28	42.723.009,45
Riacollo mutuo Banca Carige a seguito liquidazione soc. Sportingenova		3.668.179,82				
Prestiti rimborsati (-)	76.517.367,53	73.054.095,61	69.732.334,36	77.196.629,82	82.847.600,10	88.424.201,23
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,88	0,01	-0,46			
Totale fine anno	1.241.405.796,43	1.240.420.262,49	1.205.975.117,18	1.184.901.743,07	1.156.213.211,25	1.110.512.019,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	36.637.357,57	35.845.277,21	34.718.875,13	34.352.929,43	36.165.715,59	35.739.396,38
Quota capitale	76.342.568,66	73.054.095,61	69.732.334,36	77.196.629,82	82.847.600,10	88.424.201,23
Totale	112.979.926,23	108.899.372,82	104.451.209,49	111.549.559,25	119.013.315,69	124.163.597,61

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	850.182.335,79
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	212.545.583,95
<i>Percentuale</i>		25,00%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Dalla nota integrativa allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO:

- contratto n. IRS I/0 11768
- inizio contratto 15.05.2001
- termine contratto 31.12.2020
- importo impegni finanziari previsti per l'anno 2016
- possibilità di estinzione anticipata (si)

- condizione e penali per estinzione anticipata: nessuna penale, condizioni di mercato
- ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31.12.2015:
€ 8.873.223,67

UNICREDIT BANCA:

- contratto n. 392990
- inizio contratto 21.11.2002
- termine contratto 31.12.2022
- importo impegni finanziari previsti per l'anno 2016
- possibilità di estinzione anticipata (sì)
- condizioni e penali per estinzione anticipata: nessuna penale, condizioni di mercato
- ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31.12.2015:
€ 5.090.960,44

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

B.N.L. N. 1 CONTRATTO STIPULATO IN DATA 15.1.2001	2014	2015	2016	2017	2018
Flussi positivi		0	0	0	0
Flussi negativi	-531.947,27	-535.602,71	-434.211,27	-356.807,20	-265.827,55

UNICREDIT (EX BANCA DI ROMA) CONTRATTO STIPULATO IN DATA 21.11.2002	2014	2015	2016	2017	2018
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	-272.796,84	-281.608,51	-244.958,61	-201.733,15	-164.801,06

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
 - la salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Riguardo agli organismi partecipati

Si suggerisce all'ente di monitorare costantemente la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, anche nell'ottica di una revisione ed aggiornamento del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati ai sensi della legge di stabilità 2015.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

g) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato digitalmente

Dott.ssa Mariella Troina
Dott. Roberto Benati
Dott. Vittorio Ingenito